

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2008)
Heft: 1

Artikel: Faido : stato dei lavori
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419088>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Faido

Stato dei lavori

A Faido i lavori di avanzamento stanno continuando in entrambi i tubi. La geologia rimane sempre una grande incognita e tiene con il fiato sospeso ingegneri e minatori. Ci aspettano più di quattro anni di scavo impegnativi con una roccia molto complessa dal punto di vista geologico.

2



*Messa in sicurezza:
centine metalliche e calcestruzzo spruzzato.*



*Carota: gneis ricco di mica.
Galleria a binario unico per usi logistici del cantiere.*

Faido

Il 6 luglio 2007 la fresa nel tubo est è partita in direzione di Sedrun. Tre mesi più tardi è ripartita quella del tubo ovest. Ad entrambe è stata applicata una testa dal diametro maggiore di quella usata a Bodio mentre sul resto della macchina sono stati svolti dei lavori di manutenzione. La scelta di applicare loro delle nuove teste per scavare con un profilo più grande (come previsto nel progetto), in direzione di Sedrun è stata presa per soddisfare le esigenze risultate dalle prognosi geologiche. Dopo l'avvio delle frese nelle caverne di montaggio al lato nord della stazione multifunzionale, i lavori di scavo si sono svolti nello gneis del Lucomagno che presenta una scistosità orizzontale. Questa conformazione può causare delle deformazioni significative. Per questo motivo sono stati intensificati i provvedimenti atti ad assicurare la roccia, quali la posa di centine e di ancoraggi, nonché l'applicazione di calcestruzzo spruzzato. Questi provvedimenti vengono applicati immediatamente dopo il fronte di scavo. Ciò comporta un avanzamento inferiore a quello inizialmente preventivato. Nella zona sinforme della Chièra dovrebbe aver luogo il passaggio

dalla scistosità orizzontale a quella verticale dove la pressione della montagna è minore. Nel tubo est questa zona è già superata invece nel tubo ovest la si dovrà affrontare prossimamente.

Il 19 marzo 2008 è stato raggiunto un avanzamento di 25 m il quale rappresenta un record nella tratta di Faido.

La commissione di vigilanza della NEAT, nel corso della sua sessione del 15 aprile 2008, ha visitato il cantiere di Faido. I Parlamentari si sono così resi conto personalmente della complessità della geologia e delle sfide che bisognerà affrontare nei prossimi quattro anni.



Centine metalliche.

